



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali, Aria e Clima

Venezia,
Protocollo n.p./p.g.: *vedi timbro informatico*

Spett.le
Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione v – Procedure Di Valutazione Via E Vas
va@pec.mite.gov.it

Oggetto: Cod. Comune VE: *ID 2022/15*
Ditta: AUTORITÀ' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE.
Progetto: [ID: 8375] Terminal Plurimodale off-shore al largo della costa veneta -
Piattaforma d'altura al Porto di Venezia – Terminal container di Montesyndial.
Procedimento di aggiornamento del giudizio di compatibilità ambientale di cui al parere della
Commissione tecnica di V.I.A. e V.A.S. n. 1320 del 02/08/2013, ai sensi degli artt. 166, 183, e 185
del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
Comune di localizzazione: VENEZIA.
Trasmissione osservazioni del Comune di Venezia.

In riferimento al progetto [ID: 8375] Terminal Plurimodale off-shore al largo della costa veneta,
presentato dall'Autorità di Sistema Portuale Del Mare Adriatico Settentrionale (di seguito ASPMAS), lo
scrivente servizio ha provveduto alla comunicazione, sull'Albo Pretorio on line del Comune di Venezia, di
avvenuta pubblicazione della documentazione di progetto sul sito web del Ministero.

Premesso che

Il Terminal container di Montesyndial fa parte di un più ampio progetto denominato Terminal
plurimodale offshore al largo della costa veneta che ha ottenuto parere positivo di compatibilità ambientale,
espresso dal MATTM con Decreto n. 1320/2013, nel rispetto di prescrizioni da osservare nella redazione del
progetto definitivo ed esecutivo, ai fini dell'approvazione sia del progetto preliminare e sia della conferma
del giudizio di compatibilità ambientale da parte del CIPE.

Considerato il tempo trascorso di circa 8 anni dal rilascio del Parere di compatibilità ambientale, in data
05/10/2022 il proponente, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale – Porto di Venezia

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro

Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035

territorio@pec.comune.venezia.it – www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai
sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali, Aria e Clima

(di seguito "AdSPMAS") ha presentato l'istanza di riesame del parere di compatibilità ambientale del progetto "Terminal Plurimodale Offshore al largo della costa di Venezia".

L'avvio dell'istanza di riesame si è resa necessaria a seguito di specifica richiesta del Ministero per la Transizione Ecologica datata 02/09/2021, al fine di analizzare gli eventuali aggiornamenti nel frattempo intercorsi, sul piano progettuale, programmatico e ambientale in riferimento all'ambito di progetto aggiornando, se del caso, anche la valutazione degli impatti.

Le modifiche presentate già nel 2018, Revisione n. 3 del Febbraio 2020, del nuovo Progetto Preliminare riguardano il Terminal Container "Montesyndial" (Terminal Onshore), sono state introdotte al duplice scopo di ottemperare alle prescrizioni riportate nel suddetto Dec. 1320/2013 e di pianificare la realizzazione dell'intero progetto in più fasi, consentendo di garantire sin da subito la massima operatività dell'area a terra Montesyndial, il tutto alla luce del dilatarsi delle tempistiche di progettazione e successiva realizzazione del comparto Offshore, principalmente legata all'evoluzione del contesto normativo (cfr. D.L. Decreto Legge 1 Aprile 2021, n. 45) che ne ha di fatto congelato l'avanzamento.

La parte del progetto riferita al Terminal Offshore risulta inalterata rispetto alla documentazione già oggetto di positiva valutazione di compatibilità ambientale con prescrizioni nel 2013.

In recepimento delle previsioni della Legge 17 maggio 2021 n. 75 "Misure urgenti in materia di trasporti e per la disciplina del traffico crocieristico e del trasporto marittimo delle merci nella laguna di Venezia", in data 29/06/2021 l'AdSPMAS ha pubblicato il bando per l'elaborazione di proposte ideative e di progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla realizzazione e gestione di punti di attracco fuori dalle acque protette della Laguna di Venezia utilizzabili dalle navi adibite al trasporto passeggeri di stazza lorda superiore a 40.000 tonnellate e dalle navi portacontainer adibite a trasporti transoceanici.

Alla base del concorso di idee vi è quindi la necessità di dare un riscontro alle mutate necessità operative del porto di Venezia con particolare riferimento al comparto crociere ma con possibili ricadute attese anche sul comparto merci.

In data 29/07/2021 è stato depositato al TAR Veneto un ricorso al concorso di idee indetto, poi accolto con la sentenza n. 612 del 26/04/2022 il TAR. Con Decreto n. 779 del 14/06/2022 il Presidente dell'AdSPMAS ha decretato di agire in giudizio per l'impugnazione della sentenza del TAR per il Veneto n. 612 del 26/04/2022, conferendo il patrocinio ai legali per l'impugnazione.

Ai fini del riesame, in considerazione dell'incertezza temporale sulle tempistiche di pronunciamento del Consiglio di Stato, in ragione delle ragionevoli interrelazioni che la progettualità in esito al concorso di idee potrà avere con il terminal Offshore e stanti le tempistiche di completamento e aggiudicazione dello stesso, appare del tutto evidente che il mutato contesto territoriale e programmatico, in relazione al traffico

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro

Sede di Mestre - Via Giustizia n. 23 - 30171 Mestre - Tel 041 274 6035

territorio@pec.comune.venezia.it - www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali, Aria e Clima

container, porti ad un procrastinarsi della cantierizzazione della piattaforma d'altura, rispetto al terminal a terra che risulta invece già cantierabile al netto delle necessarie autorizzazioni all'avvio dei lavori.

In tale contesto, ai fini del presente riesame, è stato quindi posto in valutazione lo scenario di evoluzione temporale dell'opera ritenuto più realistico, aggiornando, se del caso, le valutazioni degli impatti già a suo tempo presentate, in riferimento alle due distinte macrofasi di effettivo sviluppo dell'opera, ovvero:

- Macrofase 1. Realizzazione e operatività esclusiva della parte Onshore (Terminal Montesyndial);
- Macrofase 2. Realizzazione e operatività del progetto combinato Offshore- Onshore, considerando lo scenario di operatività già valutato positivamente dalla Commissione VIA Dec. 1320/2013.

Visto e considerato quanto in premessa, si è provveduto alla disamina della documentazione pubblicata al fine della valutazione sulla parte di progetto riguardante unicamente la Macrofase 1 riferita alla realizzazione del Terminal container di Montesyndial.

Terminal Onshore approvato

Il terminal a terra dedicato alla movimentazione è situato nell'area Montesyndial. L'area, nel suo complesso, copre circa 82 ettari ed è limitata a sud da via della Chimica, a ovest da aree Syndial, a est dalla centrale Edison e da aree Vinyls, a nord si affaccia sul Canale industriale ovest e si collega tramite un bacino di evoluzione al canale Malamocco – Marghera, ovvero alla via di accesso nautico al mare.

Il layout progettuale del terminal container "Montesyndial" era finalizzato alla gestione di un traffico merci proveniente e indirizzato al Terminal Plurimodale Offshore; l'organizzazione del terminal Onshore era basata sulla suddivisione dell'area nelle seguenti zone funzionali:

1. l'area di banchina, composta da un terminal tradizionale ed uno ad alta automazione;
2. le aree di stoccaggio, comprendenti container pieni, container vuoti, pericolosi, leaking container e container refrigerati;
3. l'area operativa di movimentazione all'interno della quale si svolgono le operazioni connesse al processo di carico dei container dalle aree di stoccaggio ai treni e viceversa;
4. l'area di ingresso al terminal per gli autotrasportatori connessa allo svolgimento di tutte le attività del terminal stesso.

Il progetto prevedeva la realizzazione del terminal Onshore in due step. Il primo step comprendeva la costruzione di un terminal container tradizionale per l'accesso al porto di un totale di 600.000 TEU/anno. Il secondo step prevedeva la realizzazione di un terminale ad elevata automazione per il ricevimento di container provenienti dal terminal Offshore, con una capacità di 800.000 TEU/anno. La capacità massima complessiva sarebbe pertanto stata di circa 1.400.000 TEU/anno.

Terminal Onshore aggiornato

Sulla base del progetto preliminare già presentato, anche l'attuale layout di progetto del terminal container è stato studiato suddividendo l'area nelle medesime aree funzionali connesse alle diverse attività che verranno svolte e alle diverse modalità con le quali verranno trasportati i container:

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro

Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035

territorio@pec.comune.venezia.it – www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali, Aria e Clima

- 1 l'area di banchina, in grado di consentire l'accosto di navi Panamax;
- 2 le aree di stoccaggio, comprendenti container pieni, container vuoti, container fuori sagoma, container refrigerati;
- 3 l'area operativa di movimentazione all'interno della quale si svolgono le operazioni connesse al processo di carico dei container dalle aree di stoccaggio ai treni e viceversa;
- 4 l'area di ingresso al terminal per gli autotrasportatori connessa allo svolgimento di tutte le attività del terminal stesso.

La parte Onshore è stata oggetto di successivi aggiornamenti.

Tali aggiornamenti riguardano solo il Progetto Preliminare, 2018, sviluppato per il Terminal Container "Montesyndial" (Terminal Onshore)

L'aggiornamento del progetto ha dunque riguardato esclusivamente la parte Onshore, per i seguenti aspetti:

- Capacità di funzionamento a pieno regime fino alla realizzazione del terminal Offshore;
- Riduzione del numero di mezzi impiegati internamente;
- Migliore layout interno con maggiore capacità di stoccaggio;
- Riduzione della capacità massima di TEU/anno gestiti di circa il 29% con conseguente riduzione del traffico su gomma e su rotaia;
- Area dedicata per lo stoccaggio dei container pericolosi;
- Miglioramento della gestione delle acque di prima pioggia.

In riferimento alle previsioni progettuali il proponente dichiara che la bonifica dei terreni e delle falde per l'area ex Montefibre rientrano nel novero degli interventi previsti dal Progetto definitivo di bonifica con misure di sicurezza dei terreni del Nuovo Petrolchimico di Marghera (VE) e risultano approvati con prescrizioni dal Decreto definitivo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 4755/QDV/DI/B del 2/7/2008, poi ribadito all'Autorità Portuale di Venezia con decreto di autorizzazione in via provvisoria per motivi di urgenza con decreto del Ministero dell'Ambiente prot. n. 523/TRI/M/DI/B del 02.08.2010.

Le approvazioni degli interventi di bonifica dei terreni e della falda dell'area ex Syndial sono state volturate all'Autorità di Venezia rispettivamente con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1097/TRI/DI/B del 25.01.2011 e n. 1191/TRI/DI/B del 07.03.2011.

In considerazione all'istruttoria eseguita e dei contributi istruttori pervenuti da altri uffici, si riportano ai fini valutativi le seguenti osservazioni:

- In riferimento alla valutazione degli impatti presentata dal proponente, sulle componenti viabilità, erosione e torbidità, atmosfera, rumore, dichiarano essere migliorativa per la riduzione della capacità massima di TEU gestiti dal Terminal Montesyndial, infatti nella nuova configurazione di progetto prevedono, produrrà una lineare riduzione degli impatti viabilistici riducendo di circa il 29% l'afflusso di container. Ma, in considerazione che lo scenario di Porto Marghera risulta in continua evoluzione, sia valutata l'esigenza di una

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro

Sede di Mestre - Via Giustizia n. 23 - 30171 Mestre - Tel 041 274 6035

territorio@pec.comune.venezia.it - www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali, Aria e Clima

valutazione più aggiornata che tenga conto degli impatti cumulativi con i traffici a terra generati dalla nuova costruzione degli impianti previsti con i traffici navali derivanti dal Terminal Autostrade del Mare, e, Piattaforma Logistica Fusina aggiornato. Si ritiene la necessità di approfondimento di uno studio relativo alla gestione del traffici con mitigazioni o compensazioni da attuare anche in fase ex ante o di monitoraggio.

Il SERVIZIO SUPPORTO GIURIDICO, CONTRATTI DI SERVIZIO, RUMORE E IGIENE AMBIENTALE ha provveduto ad esaminare il documento "relazione tecnica", ricostruendo anche il complesso iter istruttorio che negli anni ha interessato il progetto in questione.

Dal confronto tra le documentazione storica a disposizione e quella presentata ora, emerge che:

- *il progetto del terminal Offshore risulta, ad oggi, completamente invariato rispetto a quello già oggetto di parere positivo nel 2013, visto anche che il mutato contesto territoriale e programmatico, in relazione al traffico container, porta ad un procrastinarsi della cantierizzazione della piattaforma d'altura;*
- *per quanto riguarda il progetto onshore, invece, i risultati delle simulazioni modellistiche indicano che la variazione complessiva del clima acustico nelle zone prossime alle rotte rispetto alle previsioni del progetto del 2013 sono in leggera riduzione.*

Pertanto, preso atto che la situazione acustica riscontra una tendenza al miglioramento dei livelli di immissione sia diurni che notturni rispetto a quanto già approvato in precedenza con il provvedimento VIA 1320/2013, si rilascia parere favorevole per quanto di competenza, a condizione che in fase di regime venga realizzato un monitoraggio post-operam presso i più vicini ricettori che confermi la bontà delle simulazioni effettuate.

- Atmosfera: Essendo dichiarato in diminuzione rispetto al progetto originario, nel riesame, non sono state fatte stime di emissioni sul traffico veicolare aggiuntivo. Il Comune non condivide la conclusione del SIA in merito all'impatto del traffico veicolare che viene dichiarato trascurabile. Si ritiene opportuno approfondire il tema valutando la dispersione degli inquinanti in atmosfera del nuovo terminal di terra.

Il Comune chiede che sia attivato un piano di monitoraggio della qualità dell'aria direttamente connesso ai flussi veicolari in entrata e in uscita dal terminal, in collaborazione con ARPAV e Amministrazione comunale, anche al fine di individuare opportune mitigazioni e/o compensazioni agli impatti.

- Inoltre, si ricorda che la realizzazione del terminal è subordinata alla bonifica dei suoli, in corso di realizzazione.

Infine, si allega il parere 04/04/2023, PG/2023/0164601, in relazione a quanto rappresentato dalle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza adottate con Intesa del 28.11.2019; si riporta che il Comune di Venezia, in qualità di ente gestore del sito IT3250023, giusta Delibera di Giunta regionale n. 929 del 9 luglio 2020, ritiene di accogliere le valutazioni conclusive espresse dal proponente in merito ai possibili impatti sul sito ZSC/ZPS IT3250023.

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro

Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035

territorio@pec.comune.venezia.it – www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali, Aria e Clima

Con riferimento alle Misure di Conservazione specifiche del sito, approvate con DGRV n. 786/2016 e ss.mm.ii., in particolare all'ambito di conservazione dell'avifauna nidificante, si sottolinea l'importanza di porre la massima attenzione sulla possibile alterazione del clima acustico da parte delle unità navali in entrata ed uscita dalla bocca di porto di Malamocco che potrebbe avere ripercussioni sulle specie soprattutto durante il periodo riproduttivo. A tal fine, si raccomanda la messa in atto delle misure di mitigazione e la previsione di specifiche attività di monitoraggio, da eseguirsi in fase di esercizio dell'opera, al fine di verificare l'assenza di incidenze sulle specie di interesse comunitario.

Il Direttore
Danilo Gerotto*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro

Sede di Mestre - Via Giustizia n. 23 - 30171 Mestre - Tel 041 274 6035

territorio@pec.comune.venezia.it - www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno

Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Settore Autorizzazioni e Servizi Ambientali
Servizio Rifiuti e Polizia mortuaria

Venezia,
Prot. e data da PEC

Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia

c.a. Sub - Commissario Straordinario
Prof. Ing. Giuseppe Cantisani

e, p.c. Comune di Venezia
Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione
Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali

c.a. dott.ssa Cristina Zuin

Oggetto: progetto Terminal Plurimodale Offshore al largo della costa di Venezia nell'ambito del procedimento di aggiornamento del giudizio di compatibilità ambientale di cui al provvedimento di VIA n. 1320/2013 [ID_VIP 8345] - Riscontro del gestore del Sito IT 3250023 "Lido di Venezia: biotopi litoranei".

In riscontro alla Vostra nota pervenuta in data 22/03/2023 (PG 2023/140276), con la quale è richiesto al Comune di Venezia, quale ente gestore del sito IT3250023 "Lido di Venezia: biotopi litoranei" di esprimere parere in merito al progetto in oggetto, con riferimento alle parti progettuali legate alla realizzazione del terminal container onshore e alla sua relativa fase di esercizio (Macrofase 1);

dato atto della presentazione della documentazione integrativa – procedura n. 8375/2022d, effettuata in data 28 marzo 2023 durante la quale il proponente ha illustrato il contesto del riesame, la documentazione presentata e nello specifico le valutazioni della significatività degli effetti e le valutazioni conclusive affrontate dallo screening di VINCA del proponente;

considerato che l'area di analisi comprende aree perimetrali del tratto di sito ZSC/ZPS IT3250023 presente presso gli Alberoni al Lido di Venezia, potenzialmente interessato dal rumore delle unità navali di passaggio e alla deposizione delle emissioni gassose delle stesse;

preso atto di quanto dichiarato nello Screening di Vinca per quanto riguarda la fase di esercizio della Macrofase 1, in merito alla diminuzione dei passaggi e dei transiti delle unità navali all'interno

Direttore Stefania Battaglia- Dirigente Anna Bressan
Responsabile del Servizio: Cristiana Scarpa
Sede di Venezia – San Marco 4023- 30124 - Venezia
PEC: servizi.ambientali@pec.comune.venezia.it – email: servizio.ambiente@comune.venezia.it

Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Settore Autorizzazioni e Servizi Ambientali
Servizio Rifiuti e Polizia mortuaria

dei canali portuali lagunari, come da risultato delle analisi comparative condotte sul progetto, rispetto a quanto già approvato e positivamente valutato con parere MATTM n. 1320/2013;

preso atto altresì delle valutazioni degli effetti dei fattori dei due principali fattori perturbativi potenzialmente incidenti sul sito ZSC/ZPS IT3250023 (H06.01 Inquinamento da rumore e disturbi sonori - H04 Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi) che concludono che il progetto in fase di esercizio non comporterà criticità per gli habitat e le specie presenti;

ai fini di quanto rappresentato dalle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza adottate con Intesa del 28.11.2019 (Rep. atti n. 195/CSR 28.11.2019), il Comune di Venezia, in qualità di ente gestore del sito IT3250023, giusta Delibera di Giunta regionale n. 929 del 9 luglio 2020, ritiene di accogliere le valutazioni conclusive espresse dal proponente in merito ai possibili impatti sul sito ZSC/ZPS IT3250023.

Con riferimento alle Misure di Conservazione specifiche del sito, approvate con DGRV n. 786/2016 e ss.mm.ii., in particolare all'ambito di conservazione dell'avifauna nidificante, si sottolinea l'importanza di porre la massima attenzione sulla possibile alterazione del clima acustico da parte delle unità navali in entrata ed uscita dalla bocca di porto di Malamocco che potrebbe avere ripercussioni sulle specie soprattutto durante il periodo riproduttivo. A tal fine, si raccomanda la messa in atto delle misure di mitigazione e la previsione di specifiche attività di monitoraggio, da eseguirsi in fase di esercizio dell'opera, al fine di verificare l'assenza di incidenze sulle specie di interesse comunitario.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti

LA DIRIGENTE
dott. ssa Anna Bressan^(*)

"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n. 82"

Direttore Stefania Battaglia- Dirigente Anna Bressan
Responsabile del Servizio: Cristiana Scarpa
Sede di Venezia – San Marco 4023- 30124 - Venezia
PEC: servizi.ambientali@pec.comune.venezia.it – email: servizio.ambiente@comune.venezia.it

Si informano gli utenti che il trattamento dei dati personali avviene ai sensi del Regolamento Ue 2016/679
(nota informativa su www.comune.venezia.it)